



Home > Notizie e Mercato > Gare di progettazione: come sta andando il mercato?

Gare di progettazione: come sta andando il mercato?

29/10/2024 | di Marco Zibetti |



tweet



f teilen



Andiamo a scoprire com'è andato il secondo quadrimestre dell'anno per il mercato delle gare di progettazione e leggiamo il commento degli ingegneri

Qual è lo stato di salute del mercato delle gare di progettazione (ingegneria e architettura)? Un'autorevole risposta ci arriva dal **Consiglio Nazionale degli Ingegneri**, il cui Centro Studi ha elaborato un nuovo **report quadrimestrale**. Vediamo insieme cosa emerge.

Perde forza la spinta propulsiva del PNRR che ha trainato il mercato della progettazione dei servizi di ingegneria e architettura. Nel periodo **maggio-agosto 2024** le stazioni appaltanti hanno pubblicato gare per un importo a base d'asta complessivo, per le sole gare di progettazione ed altri servizi, pari a poco più di 304 milioni di euro. Facendo un confronto con gli anni precedenti si osserva una **'perdita' di oltre 600 milioni di euro in 2 anni**. Confrontando i primi otto mesi del 2024 con lo stesso periodo del 2023, il saldo diventa positivo (615 milioni di euro complessivi) soltanto se si considera il totale complessivo degli importi a base d'asta, includendo quindi gli accordi quadro, i concorsi, i servizi ICT e le gare con esecuzione.

Gare di progettazione: il commento del CNI

"I dati elaborati dal Centro Studi - afferma **Angelo Domenico Perrini**, Presidente del CNI - attestano la prevedibile attenuazione degli effetti sui servizi di ingegneria e architettura che hanno avuto in questi anni provvedimenti quali i **bonus edilizi** e il **PNRR**. Se però le **oscillazioni del mercato** rappresentano un fattore che si può controllare fino ad un certo punto, molto si può fare per la valorizzazione del lavoro dei professionisti. Indipendentemente dalle evoluzioni del mercato, i professionisti tecnici che si occupano di progettazione hanno diritto ad un **compenso equo**. Anche sulla scorta di un altro documento del Centro Studi, che nei giorni scorsi ha attestato come l'orientamento giurisprudenziale prevalente sia per l'applicazione della legge sull'equo compenso

Ultime Notizie Aziende



Nuovo Listino Prezzi Opere Edili: Da oggi disponibile anche su CARTA!
25 ott 2024



Casalgrande Padana sarà presente a Boutique Design new York
22 ott 2024



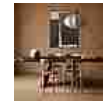
Pavimenti sopraelevati in gres porcellanato: perché sceglierli
10 ott 2024



Prezzi Immobili I semestre 2024: Milano, Monza e Lodi in Crescita
08 ott 2024



Expocasa 2024: un evento completo e di grande impatto
06 ott 2024



Convivalis di Casalgrande Padana: l'anima moderna del gres porcellanato
03 ott 2024



Expocasa: per appassionati, professionisti e curiosi
02 ott 2024



Cersaie 2024 - Alabastrici di Casalgrande Padana: ispirazione naturale in gres
01 ott 2024



Sebach a SAIE 2024: offriamo servizio, costruiamo soluzioni
01 ott 2024



Massima luce zenitale per l'architettura bioclimatica del CSA di Bruxelles
30 set 2024



senza se e senza ma, ribadiamo che i compensi per le attività professionali non devono essere soggetti a ribasso rispetto ai parametri normati e che il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa va applicato sulla base di valutazioni qualitative. Solo rispettando e dando il giusto riconoscimento al lavoro dei professionisti tecnici si può garantire la qualità della progettazione, a tutto beneficio della collettività”.

“Registrare una diminuzione di circa 600 milioni di euro sugli importi a base d'asta per servizi di ingegneria in due anni - sostiene **Marco Ghionna**, Presidente del Centro Studi - è un dato che va analizzato e compreso bene anche con approccio predittivo. Se dovesse infatti mantenersi il trend di diminuzione degli importi a base di gara banditi, od anche solo continuare costante su questi valori, quel piccolo aumento del ribasso medio nelle gare per servizi di ingegneria rilevato oggi (+1.3%) rispetto allo stesso periodo del 2023, rischierebbe di ritornare a livelli incongrui spinti da un **mercato in contrazione** qualora in assenza di sistemi regolatori dei compensi professionali. Oggi invece il quadro normativo vigente sembra, pur in condizioni di mercato in evidente calo, mantenere i ribassi medi per i servizi di ingegneria entro valori capaci di salvaguardare la **qualità della progettazione**, il tutto a **beneficio della collettività**. Un altro dato interessante da osservare è quello della distribuzione delle gare in valore assoluto. Il 36,9% di queste è in capo ai liberi professionisti, seppur con un valore economico derivato del 7,7% sul complessivo degli importi. Basta solo questo dato per comprendere quanto importante sia il lavoro dei **liberi professionisti** tecnici nel raggiungimento fisico degli obiettivi di sviluppo del sistema Paese”.

Gare di progettazione: altri dati dal report del CNI

Entrando nel merito dei **bandi di gara** per servizi di ingegneria e architettura 'tipici' pubblicati nel secondo quadrimestre del 2024, si scopre che circa la metà dei bandi pubblicati (il 49,8%) presenta un importo a base d'astamaggiore di 215mila euro, confermando l'importanza e l'impegno crescente nella **realizzazione e miglioramento delle grandi opere pubbliche** del nostro Paese. Va evidenziato che la quota di bandi con importo inferiore ai 140mila euro ricopre il 42,6% del totale.

Tutti i bandi di gara utilizzati nell'indagine del Centro Studi sono stati sottoposti ad un'analisi dei contenuti da parte dell'**Osservatorio bandi** della Fondazione CNI, al fine di individuare eventuali **anomalie**. A seguito dell'analisi dei 960 bandi pubblicati nel secondo quadrimestre del 2024, in 331 casi si è reso necessario un approfondimento più dettagliato dei documenti di gara, a seguito del quale, per 128 gare è stata inviata alla stazione appaltante una lettera di segnalazione dell'anomalia con relativa istanza di modifica o, in alcuni casi, di sospensione del bando. Le anomalie hanno riguardato principalmente aspetti correlati all'equo compenso e al calcolo dell'importo a base d'asta. Al momento della stesura del rapporto si sono registrati 46 casi in cui c'è stato un riscontro da parte della stazione appaltante.

Per quanto riguarda le **aggiudicazioni**, si assiste ad un **calo dell'importo medio** per tutte le tipologie di operatori, fatta eccezione per le società che vedono, al contrario, aumentare l'importo medio delle gare loro affidate. A risentirne sono soprattutto i **liberi professionisti**, che vedono dimezzare l'importo medio delle gare ad essi affidati, passando da 104.662 euro a 52.350 euro. Un po' più confortante il quadro per gli ingegneri che si sono aggiudicati una gara facendo parte di una **ATI** o di una **RTI** con una società: in questo caso l'importo medio di aggiudicazione è sui livelli di quello dello stesso quadrimestre del 2023, seppur in lievissimo calo. I liberi professionisti si sono aggiudicati nel periodo maggio-agosto 2024 il 36,9 % delle gare, ma soltanto il 7,7 % degli importi. La fetta maggiore è stata aggiudicata dalle **società**: 44,2% delle gare e ben il 68,2% degli importi.

Approfondendo l'analisi dei dati, si osserva che all'aumentare degli **importi a base d'asta** diminuisce il numero di gare e l'importo aggiudicato dai liberi professionisti. Per i bandi con importo a base d'asta inferiore a 140mila, la quota di gare e di importi aggiudicati è rispettivamente il 62,5 % e il 61,5%. Per i bandi con importo compreso i 140mila e i 215mila euro si scende al 20% sia per la quota che per gli importi aggiudicati. Infine, per i bandi con importo maggiore di 215mila euro la percentuale degli importi aggiudicati scende oltre l'1%.

Un ultimo dato. Dopo diversi anni in cui il valore medio dei **ribassi di gara** è stato in calo progressivo, si rileva, nel secondo quadrimestre del 2024, un **lieve incremento** dello stesso passando dal 21,1% del 2023 al 22,4%.

Segui il tuo cantiere da remoto

Seguire il cantiere da casa o dall'ufficio oggi è possibile. **WebcamPlus** offre a tutti - imprese, committenti e studi di progettazione - la possibilità di monitorare costantemente ogni tipologia e dimensione di cantiere grazie a un innovativo sistema di video-controllo personalizzato. Decidi intervallo di invio immagini, durata delle riprese, posizionamento e numero delle videocamere. Controllo totale in tempo zero e con la massima efficienza.



tweet



teilen

